

Dottorato in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale

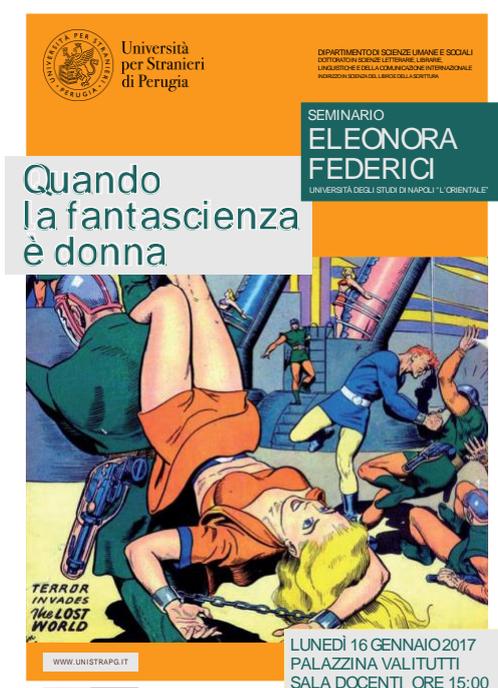
Indirizzo in
SCIENZA DEL LIBRO E DELLA SCRITTURA

Calendario incontri Seminariali 2017

16 gennaio 2017, h. 15:00 - **Quando la fantascienza è donna.**

ELEONORA FEDERICI, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

Introduce: Prof.ssa GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Dottorato in *Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale* dell'Università per Stranieri di Perugia.



Si è tenuto lunedì 16 gennaio 2016, nella Sala Docenti della Palazzina Valitutti del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia, il seminario "Quando la fantascienza è donna", coordinato dalla professoressa Giovanna Zaganelli, coordinatrice del Dottorato di ricerca in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale. La relatrice, la professoressa Eleonora Federici, docente di Lingua e Linguistica Inglese presso il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati dell'Università di Napoli, "L'Orientale", ha ripercorso, in senso diacronico, le tappe salienti che hanno condotto all'enunciazione di studi sul genere paraletterario della fantascienza al femminile, con un excursus che ha inglobato anche le copertine cinematografiche ed editoriali di riviste e magazine di settore

– il riferimento è agli Early Pulps degli anni Venti e Trenta –, e che ha preso il via dal romanzo utopico ottocentesco.

31 gennaio 2017, h. 16:00 - ***Processi di canonizzazione della letteratura femminile: gender e uso sociale delle narrazioni.***

TONI MARINO, Università per Stranieri di Perugia.

Introduce: Prof.ssa GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Dottorato in *Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale* dell'Università per Stranieri di Perugia.

Toni Marino, *Processi di canonizzazione della letteratura femminile* - 31 gennaio

Dottorato in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale
Indirizzo in Scienza del Libro e della Scrittura

*Processi di canonizzazione della letteratura femminile:
gender e uso sociale delle narrazioni*



tenuto da
Toni Marino
(Università per Stranieri di Perugia)

il 31 gennaio 2017, ore 16.00

presso la

Sala Docenti
(Palazzina Valitutti)

“Processi di canonizzazione della letteratura al femminile” è stato il titolo della lezione tenuta in aula I, alla Palazzina Valitutti, martedì 31 gennaio 2017, alle 16.00, dal ricercatore dell'Università per Stranieri di Perugia, Toni Marino, che ha focalizzato la sua attenzione, di Italianista e di studioso, su un concetto, quello della categoria Gender, che, a dire la verità, fra gli Italianisti non ha attecchito molto, almeno fino agli anni Ottanta del secolo scorso. Da ‘cosa delle donne’, e, nello specifico, ‘delle angliste’, ad un superamento delle ‘eccessive sfasature e forzature’ che la critica Gender, militante, con un chiaro obiettivo politico, quello di decostruire il canone che destituiva la donna, aveva e ha avuto per molto tempo. Attraverso una parabola storiografica, ma anche sociologica e teorico-letteraria, Toni Marino ha dimostrato come, a poco, a poco, a partire dagli anni Ottanta, appunto, l’asse analitico si sia spostato nella direzione dei vari contesti e processi di lettura, riabilitando gli studi di impatto sociale delle opere al femminile, mediante tre passaggi fondamentali: un primo passo è stato operato nell’alveo della narrativa militante degli anni Settanta, con una nuova coscienza femminile; la svolta, invece, si è avuta con Zancan, alla fine degli anni Ottanta, la quale certifica la necessità di una produzione femminile, collocandola nell’ambito dell’Italianistica (la letteratura femminile può essere parificata a quella maschile, e si connota per una caratterizzazione diversa rispetto

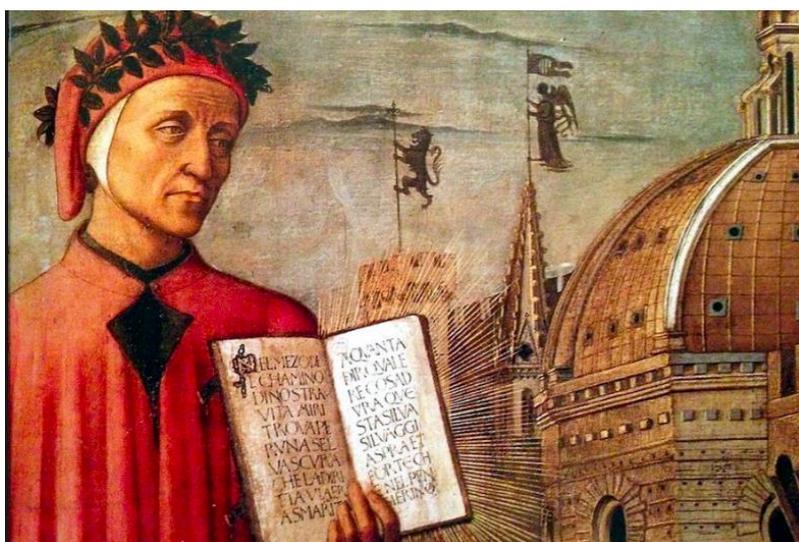
agli stilemi tipici di quest'ultima), mentre la convalida nella manualistica scolastica si ha solo con Ferroni, alla fine degli anni Novanta.

7 febbraio 2017, h. 15:00 - **Riscritture dantesche nella letteratura contemporanea.**

TONI MARINO, Università per Stranieri di Perugia

CHIARA GAIARDONI, Università per Stranieri di Perugia

Introduce: Prof.ssa GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Dottorato in *Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale* dell'Università per Stranieri di Perugia.



“Riscrittura dantesche nella letteratura contemporanea” è stato il titolo scelto per il seminario tenuto, il 7 febbraio 2017, nell’aula I della Palazzina Valitutti dell’Università per Stranieri, dai ricercatori Chiara Gaiardoni e Toni Marino, che si sono addentrati nei meandri dell’intertestualità e della critica testuale e variantistica, con un *excursus* sulle moderne riscritture e sui moderni modi del citazionismo e dell’intercitazionismo nel panorama della letteratura coeva, nell’alveo della Divina Commedia di Dante. Un dialogo fra i testi, una riflessione sul principio di creazione della testualità, con i vari meccanismi che le soggiacciono, come la citazione, l’imitazione, l’allusione e la reminiscenza, alla base dell’intervento di Toni Marino, che ha riportato una casistica di tre autori, Woolf, Walcott e Pressburger, che hanno realizzato tre modelli di riscrittura dell’opera dantesca, calati all’interno dei processi di decodifica testuale. Sereni, Williams, Campana sono oggetto dell’indagine di critica testuale condotta da Chiara Gaiardoni, che ha focalizzato l’attenzione sulle modalità ricettive della *Commedia* nell’opera di questi tre autori. Una fitta trama intertestuale governa, in particolare, *La malattia dell’olmo* di Vittorio Sereni (*Stella Variabile*, Einaudi, 1981), sul cui testo agisce, sotto traccia, il terzo canto infernale, e la ferita di una guerra mai combattuta.

13 febbraio 2017, h. 15:00 – **Il cronotopo. Le funzioni spazio-tempo nella narrazione o una teoria del cronotopo narrativo.**

ANDREA BERNARDELLI, Università degli Studi di Perugia.

Introduce: Prof.ssa GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Dottorato in *Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale* dell’Università per Stranieri di Perugia.



“Il cronotopo. Le funzioni dello spazio-tempo nella narrazione o una teoria del cronotopo narrativo” è stato il titolo scelto per il seminario tenuto dal Professor Andrea Bernardelli dell’Università degli Studi di Perugia, lunedì 13 febbraio 2017 nella Sala Docenti della Palazzina Valitutti dell’Università per Stranieri di Perugia, per gli studenti del Dottorato in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale, coordinato dalla Professoressa Giovanna Zaganelli. Il cronotopo, un concetto che dal Formalismo russo transita nella semiologia della cultura, è una unità spazio-temporale per Bachtin. L’intento programmatico del seminario è stato quello di estrapolare delle categorie di base, essenziali e binarie, del cronotopo, per far dialogare questo concetto non solo con il romanzo, ma anche con il film o con il mito, attraverso una triplice prospettiva, esterna, interna ed operativo-pragmatica: collocazione e organizzazione del cronotopo (collocazione extra-temporale, intra-temporale; organizzazione: causalità contro casualità); mondo ed eroe; livelli (intreccio del concetto di cronotopo con le categorie genettiane si storia, diegesi, narrazione, etc.); cronotopi dell’eroe (cronotopo del mondo ordinario, straordinario luogo oscuro, via del ritorno, mondo nuovo, ogni volta varcando una soglia); cronotopo genderizzato (uomo: padrone dello spazio; donna: padrona del tempo).

27 febbraio 2017, h. 15:00 - ***Edizioni critiche digitali: sul rapporto tra testo, edizione e tecnologia.***

FEDERICO MESCHINI, Università per Stranieri di Perugia.

Introduce: Prof.ssa GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Dottorato in *Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale* dell’Università per Stranieri di Perugia.

Multimedialità ante-litteram, concetti di finestra e cornice applicati all’e-book, piattaforme di pubblicazione ed editoriali moderne, edizioni critiche digitali e libro di testo multimediale: sono stati queste, le tematiche attorno alle quali ha ruotato il seminario (dal titolo: ‘Edizioni critiche digitali: sul rapporto fra testo, edizione e tecnologia’) tenuto, lunedì 27 febbraio 2017, alle 15, presso la Sala Docenti della Palazzina Valitutti

dell'Università per Stranieri di Perugia, da Federico Meschini, dottorando in *Scienza del libro e della scrittura* dello stesso Ateneo. "Quando un medium compare, il medium antecedente scopre molte peculiarità proprie, che prima erano date per scontate", in termini di rimediazione ed ipermediatezza. Che cos'è un libro? Che cos'è un'edizione? Ha fatto leva sui vantaggi apportati dall'aspetto tecnologico, il dottor Meschini, aspetto fondamentale nella trasmissione della cultura e del sapere: il pc è, nella filologia digitale, un aspetto indispensabile per i testi di collazione (TUSTEP, ad esempio, è uno strumento funzionale a creare edizioni critiche a stampa, e collazioni automatiche secondo il modello neo-lachmanniano, come uno dei due orientamenti filologici in Italia (l'altro è 'la critica degli scartafacci', la variantistica). In America, invece, prevale l'orientamento che si basa su un'edizione critica condotta sulla base di un testo eclettico (un testo mai esistito, il cui aspetto formale è mutuato dal testo a stampa, mentre il contenuto da quello manoscritto). È il caso, ad esempio, del Mark Twain Project Online, che conduce edizioni eclettiche in cui la morfologia delle parole e gli aspetti formali sono mutuati dalle edizioni a stampa, mentre il contenuto dai manoscritti, dalle copie autoriali o dalle copie a stampa più vicine alla data di creazione dell'opera. Un secondo approccio, sempre americano, vuol essere di tipo bibliografico: requisito fondamentale, la sistematicità, la molteplicità del testo e degli archivi elettronici (ad esempio, Hypermedia archive: studio dell'interfaccia, originalità del documento, fruibilità democratica del messaggio, autenticità del testo). I limiti che ravvisava Contini, insomma, ('se si fosse utilizzato il libro come testo'), oggi non ci sono più: le edizioni critiche digitali rappresentano, infatti, sistemi informativi complessi (1. Dati grezzi: ad esempio, il testo digitalizzato; 2. Dati strutturati: data-base, meta-dati, big-data, analisi dei dati stessi; 3. Logica operativa; 4. Interfaccia-utente (che mette insieme, in modo sistematico, i punti precedenti).

10 aprile 2017, h. 15:00 – ***Informatica umanistica: strumenti e modelli.***

FEDERICO MESCHINI, Università per Stranieri di Perugia.

Introduce: Prof.ssa GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Dottorato in *Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale* dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il terzo incontro sulle Digital Humanities si è focalizzato sulle varie tipologie di progetti che possono essere di supporto, se non addirittura parte integrante, nelle attività di ricerca nelle Scienze Umane, tramite l'utilizzo di diversi strumenti e metodologie. Sono stati presentati: repository per il Cultural Heritage come 'Omeka', caratterizzato da un'architettura modulare che prevede la possibilità di esenzioni come 'Netline', per la creazione di narrazioni geolocalizzate e cronoreferenziate; strumenti di analisi linguistica su base statistico/qualitativa come 'Voyant'; sempre nell'ottica dell'analisi quantitativa un'introduzione al Topic Modelling; narrazioni documentali crossmediali con 'Scalar'. Una forte attenzione è stata data nel coniugare gli aspetti scientifici con quelli tecnologici, sottolineando la forte integrazione che è parte integrante dell'aspetto epistemologico delle Digital Humanities.

18 maggio 2017, h. 16:00 - ***Presentazione del volume: 'Torchii e stampa al seguito', a cura di Alessandro Corubolo e Maria Gioia Tavoni.***

ALESSANDRO CORUBOLO, stampatore 'privato' presso la tipografia Officina Chimèrea.

MARIA GIOIA TAVONI, bibliografa italiana e docente presso l'Università degli Studi di Pisa e l'Università 'Alma Mater Studiorum' di Bologna.

GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Corso di Dottorato in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale.

CARLO PULSONI, Università degli Studi di Perugia.

ANDREA CAPACCIONI, Università degli Studi di Perugia.

PRESENTAZIONE DEL VOLUME DI
ALESSANDRO CORUBOLO
MARIA GIOIA TAVONI

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 2017
PALAZZINA VALITUTTI
SALA PROFESSORI
ORE 16:00



SARANNO
PRESENTI
GLI AUTORI

WWW.UNISTRAPS.IT

INTERVENZIONI

GIOVANNA ZAGANELLI

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

CARLO PULSONI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

ANDREA CAPACCIONI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

‘Torchi e stampa al seguito’. Si intitola proprio così l’ultimo libro di Maria Gioia Tavoni – direttrice, dal 1973 al 1984 della Biblioteca Comunale Manfrediana di Faenza, Professore Associato all’Università di Pisa, Professore Ordinario di Archivistica Bibliografica e Biblioteconomia all’Università di Bologna, con all’attivo numerose pubblicazioni nella storia del libro (fra le altre, *Percorsi minimi* (2007) e *Circumnavigare il testo* (2009)), e già direttore, insieme al compianto Marco Santoro, della rivista «Paratesto» – e di Alessandro Corubolo – direttore, fin dalla fondazione, negli anni sessanta del secolo scorso, con Gino Castiglioni, dell’Ex-Officina Chimaerea, a Verona, micro-editore tipografo, grafico editoriale e studioso di storia del libro, storia della editoria e tipografia, dell’incisione e dell’illustrazione libraria –, edito nel 2016 nell’alveo della collana *Studi e ricerche*, e presentato il 18 maggio 2017, alle 16, nella Sala Docenti della Palazzina Valitutti dell’Università per Stranieri di Perugia, nell’ambito di un evento promosso dal Dipartimento di *Scienze Umane e Sociali* e dal Dottorato di ricerca Innovativo ed Internazionale dello stesso Ateneo, in collaborazione con la Cattedra di *Biblioteconomia* dell’Università degli Studi di Perugia, alla presenza dei due autori. Scorrendo il percorso conoscitivo dell’indice del volume – solo per citare alcuni capitoli, *Protagoniste anche le macchine*, *Produrre in itinere tra fiere, feste e celebrazioni*, *Torchi al seguito nelle guerre* –, si deduce che le esigenze che hanno indotto, nel corso dei secoli, ‘una stampa al seguito’ non vanno tanto rintracciate, o, almeno, non esclusivamente, nella rete intessuta dai committenti, quanto in necessità politiche, propagandistiche, di censura o di anti-censura, ed in quelle connesse a riti e festività, in Italia, e altrove. Ne hanno dialogato, gli autori, insieme ai tre relatori, Giovanna Zaganelli, Ordinaria di *Semiotica del testo* e di *Critica letteraria* e *Letteratura comparata* all’Università per Stranieri di Perugia, e di *Semiotica della scrittura* all’Università degli Studi Roma Tre, e Coordinatore del Dottorato Innovativo ed Internazionale dell’Università per Stranieri di Perugia, Andrea Capaccioni, docente di *Archivistica*, *Bibliografia* e *Biblioteconomia* dell’Università degli Studi di Perugia, e Carlo Pulsoni, Ordinario di *Filologia* e *linguistica romana* dell’Università degli Studi di Perugia, e con l’eterogeneo pubblico, composto da docenti e dai dottorandi dei quattro indirizzi del Dottorato di ricerca dell’Università per Stranieri di Perugia.

22 maggio 2017, h. 14:00 - **1^a Lezione di Marco Brunacci: Nuovo giornalismo e fake news.**

MARCO BRUNACCI, già Direttore della redazione umbra del *Messaggero*.

GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Corso di Dottorato in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale.

ROLANDO MARINI, Università per Stranieri di Perugia.



La prima lezione del dottor Marco Brunacci (già Direttore Regionale del *Messaggero*), aperta agli studenti ed ai dottorandi dell'Università per Stranieri di Perugia – Dottorato di ricerca in *Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale* coordinato dalla professoressa Giovanna Zaganelli – si è incentrata sulla crisi attuale del giornalismo, della carta stampata, a seguito del cambiamento dato dalla trasformazione digitale corrente, e dalla divaricazione fra modello commerciale e modello non commerciale. Il giornalismo ha riverberato tale cambiamento nell'ambito digitale, sulla base di due funzioni distinte: una funzione meramente commerciale, ed una funzione legata allo sviluppo della cittadinanza. L'accesso ad Internet ha condotto ad una disintermediazione, anche se la questione delle fake-news – oggetto precipuo della seconda lezione tenuta dal dottor Brunacci – ha permesso di sviluppare una nuova sensibilità ed una nuova fiducia nella figura di mediatore del giornalista, sulla base di alcune tematiche che, ad oggi, ruotano attorno al mondo dell'informazione: il cambiamento del rapporto con l'informazione stessa, un nuovo modo di fare informazione – come affermava Calvino, la caratteristica fondamentale dell'informazione del futuro sarà la leggerezza, la rapidità, nonostante ci siano anche delle cose 'pesanti', che devono essere spiegate, per poter essere comprese, che necessitano dell'approfondimento. In questo caso, il materiale-carta svolge un ruolo attivo: leggendo da un device digitale, si ha la tentazione di interagire, mentre con la carta prima bisogna sapere ascoltare, per poi formarsi un'opinione –, una riflessione sul 'crepuscolo dei media' e sui numeri della crisi della carta stampata (calo del consumo dei quotidiani: - 48%, dai 6 milioni ai 3 milioni delle copie giornaliere), l'identità che i giornali sono chiamati a darsi per il futuro, un investimento (necessario) sull'informazione e sulla propria libertà.

29 maggio 2017, h. 14:00 - **2^a Lezione di Marco Brunacci: Nuovo giornalismo e fake news.**

MARCO BRUNACCI, già Direttore della redazione umbra del *Messaggero*.

GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Corso di Dottorato in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale.

ROLANDO MARINI, Università per Stranieri di Perugia.



La seconda lezione del dottor Marco Brunacci (già Direttore Regionale del *Messaggero*), aperta agli studenti ed ai dottorandi dell'Università per Stranieri di Perugia – Dottorato di ricerca in *Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale* coordinato dalla professoressa Giovanna Zaganelli – ha focalizzato la propria attenzione sulla tematica, di un'attualità stringente, delle *fake-news*, che, ha asserito il relatore, «in quanto verosimili, ci sono sempre state, con la differenza che oggi hanno un carattere diverso, in quanto rapide e leggere, come aveva preannunciato Calvino». Le *fake-news* ci richiamano alla questione della manipolazione dell'informazione, e al fatto che bisogna usare Internet, per non essere usati da Internet. Il linguaggio di Internet, fatto di immagini, di frasi-fatte, di like, deve essere destrutturato, in quanto, in questo caso specifico, la forma è sostanza. Il modo di esprimersi è la sostanza di Internet. Il gruppo New Economy newyorkese ha elaborato un software sofisticato, 'Dataminr', per l'utilizzo di tutti i tweet che vengono pubblicati in un giorno: tale software, dopo averli captati, li analizza, suddividendoli per geografia. Ciò cambia tutto in termini di informazione: chi twitta diventa giornalista. Un problema di fondo del Web è quello di sviluppare degli anticorpi per catalogare gli insulti in rete, cassando la frase e l'immagine corrispondente, bloccando l'espansione di un'opinione al limite del consentito. Tornando alle *fake-news*, si può asserire che, in questo caso specifico, non sia il mezzo a coincidere con il messaggio, ma la gente: in tale contesto, non è difficile che arrivino delle notizie false, così come accadeva nell'*agorà*, quando le notizie che circolavano venivano inquinate dalla falsità, facendo sì che saltasse l'autorevolezza del dialogo politico nella *polis*. Anche per mezzo dei video che diventano virali, la nuova comunicazione si fa ripetendo, e 'beneficia' della crisi delle fonti ufficiali, su cui si basa, tradizionalmente, il giornalismo.

7 giugno 2017, h. 15:00 – **La relazione tra l'apparato linguistico e quello figurativo in alcuni Blockbuch del XV secolo.**

GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Dottorato in *Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale* dell'Università per Stranieri di Perugia.



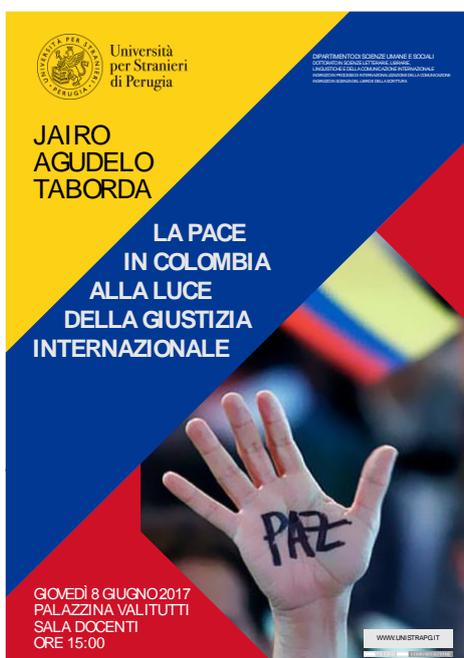
È al libro tabellare o silografico, ovvero al 'libro-blocco', che è stato dedicato, nel pomeriggio del 7 giugno, presso la Sala Docenti della Palazzina Valitutti dell'Università per Stranieri di Perugia, il seminario dal titolo 'La relazione tra l'apparato linguistico e quello figurativo in alcuni Blockbuch del XV secolo', tenuto, per i docenti e gli allievi del Dottorato Innovativo ed Internazionale in *Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale* dello stesso Ateneo, dalla professoressa Giovanna Zaganelli, coordinatore del Dottorato e ordinario di *Semiotica del testo* e di *Critica letteraria e Letteratura comparata* all'Università per Stranieri di Perugia, e di *Semiotica della scrittura* all'Università degli Studi Roma Tre. Partendo da una bibliografia costruita lungo tre direttive scientifiche ed interdisciplinari – le ricerche condotte da Chartier, Febrve, Martin, Bolter, Ong, e da Pozzi e Bolzoni – il seminario ha focalizzato l'attenzione, dapprima, sulla questione terminologica inerente al Blockbuch o libro-blocco o incunabolo xilografico, o libro tabellare: 'Blockbuch' è un iperonimo, e designa un testo, impresso intorno alla metà del Quattrocento, mediante tecnica incisoria, con matrice di legno, mediante l'applicazione di un unico blocco, di modo che la porzione testuale e l'apparato figurativo venissero stampati in modo simultaneo. Prima di passare in rassegna il campione testuale prescelto – anche sulla base del catalogo illustrato messo in rete nel 2017 dalle biblioteche bavaresi –, sono stati individuati tre ambiti tematici ricorrenti nei libri tabellari editati, intorno alla metà del Quattrocento e oltre, sia in Italia che in Olanda, Francia e Germania, e, più in generale, nel Centro-Europa: la tematica religiosa, quella didascalica, e quella profana e ludica. Da una prospettiva semiotica, è stato possibile rileggere, ad esempio, manuali, libri di aritmetica, l'*Ars Minor* di Donato, la leggenda di Meinrad, e la *Biblia Pauperum*, editata in Olanda fra gli anni Sessanta e gli anni Settanta del XV secolo: quest'ultima opera svolgeva la funzione di 'testo di servizio' per i predicatori ambulanti, mediatori del messaggio dell'antico e del nuovo Testamento ed il pubblico di fedeli. Suddivisa in quaranta pagina, ognuna delle quali articolata in nove blocchi, la *Biblia Pauperum* è destinata ad una lettura interpretativa determinata dalla distribuzione spaziale della pagina stessa, la cui struttura orienta il fruitore prima del contenuto, sulla base di una scomposizione tripartita in senso orizzontale, nella quale la scena centrale, quella dell'Annunciazione, catalizza tutte le altre, secondo una precisa 'grammatica dei cartigli'.

L'aspetto della convenzionalità scaturisce dalla tripartizione teatrale della pagina, in cui vi è una vera e propria mimesi, in quanto i personaggi sono ritratti nell'atto di dialogare fra loro, fra ciò che è dentro e ciò che resta fuori dalla cornice: i profeti si rivolgono tanto al mediatore, quanto all'ascoltatore del messaggio esegetico biblico. Sulla base dei rapporti indicali, infine, vi è una compenetrazione fra parola e immagine, tanto che la prima rimanda costantemente alla seconda.

8 giugno 2017, h. 15:00 – ***La pace in Colombia alla luce della giustizia internazionale.***

JAIRO AGUDELO TABORDA, Docente tempo completo, Dpto. Ciencia Política y Rel. I
Doctorado en Filosofía Política, Universidad del Norte, Colombia.

Introduce: Prof.ssa GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Dottorato in *Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale* dell'Università per Stranieri di Perugia.



È stato dedicato alla delicata questione della pace in Colombia, alla luce della giustizia internazionale, il seminario tenuto, in data 8 giugno 2017, alle 15, presso la Sala Docenti della Palazzina Valitutti dell'Università per Stranieri di Perugia, da Jairo Agudelo Taborda, docente presso il Dipartimento di *Scienze Politiche* della Universidad del Norte, in Colombia, e moderato dalla professoressa Giovanna Zaganelli, coordinatrice del Dottorato Innovativo ed Internazionale in *Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale* dell'Università per Stranieri di Perugia. Dopo aver ratificato l'accordo di pace il 24 novembre 2016, con il referendum del 2 ottobre 2016 ha vinto il 'no', il rifiuto di tale accordo: i fautori del 'no', ha spiegato il professor Taborda al pubblico variegato, composto da docenti, dottorandi e studenti, hanno causato il 65% di astensione, in quanto hanno dichiarato che 'qualora vicesse il sì, la Colombia diverrebbe comunista'. Ciò che è stato pattuito, in attesa dello scioglimento degli accampamenti, il 1° luglio prossimo, ha interessato i seguenti punti: riforma agraria, partecipazione politica ex-Farc-Ep, coltivazioni illecite, giustizia e vittime, convalida da parte della cittadinanza, disarmo di settemila uomini. In sessanta anni di guerriglia, sono stati costituiti ventitré accampamenti di guerriglieri, ventitré 'zonas veredales'. Nel frattempo, mentre tre giudici della Corte Costituzionale hanno terminato il proprio mandato, è stato

statisticamente dimostrato che il 60% della popolazione colombiana voterebbe per l'accordo di pace, in attesa che venga riassorbita nel tessuto sociale e civile la manovalanza della guerriglia.

2 ottobre 2017 – h. 10.00 e 15.00 – GIOVANNA ZAGANELLI, SANDRO NATALINI,
Un camaleonte dell'editoria: il picturebook. Seminari sul libro illustrato a cura dell'Università per Stranieri di Perugia:

I. *Esercizi di stile su Cappuccetto Rosso con tecniche di scribing;*

II. *Progettare l'albo illustrato: riflessioni e sperimentazioni con tecniche di scribing.*

Sala Goldoniana - Università per Stranieri di Perugia.

Un camaleonte dell'editoria: il picturebook
Seminari sul libro illustrato a cura dell'Università per Stranieri di Perugia

02 OTTOBRE
Università per Stranieri di Perugia,
Palazzo Gallenga,
Sala Goldoniana

h. 10.00 / 12.00
Esercizi di stile su Cappuccetto Rosso con tecniche di scribing
per studenti delle scuole secondarie di primo grado
Docenti: Sandro Natalini, Giovanna Zaganelli
Università per Stranieri di Perugia

h. 15.30
Progettare l'albo illustrato: riflessioni e sperimentazioni con tecniche di scribing
per studenti delle scuole superiori e universitari
Docenti: Sandro Natalini, Giovanna Zaganelli
Università per Stranieri di Perugia



È stata inaugurata a Palazzo Gallenga dell'Università per Stranieri di Perugia la sezione 'Workshop e Seminari' di "Umbria Libri 2017", dal titolo "Un camaleonte dell'editoria: il picturebook" con una serie di seminari dal titolo 'Esercizi di stile su Cappuccetto Rosso con tecniche di scribing' e 'Progettare l'albo illustrato: riflessioni e sperimentazioni con tecniche di scribing'. I workshop dedicati alla fiaba hanno visto la partecipazione della prof. Giovanna Zaganelli, direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia, coordinatore del Dottorato in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale, e di Sandro Natalini, docente di Illustrazione all'Isia di Urbino.

25, 26 ottobre 2017 – GIOVANNA ZAGANELLI, Inaugurazione dell'Anno dottorale (XXXIII ciclo). Seminari dottorali ***Quattro lezioni sullo sguardo. Nuove icone per l'estetica mediale***, tenuti nell'occasione dal Prof. MICHELE RAK, c/o European Commission, Directorate-general for Education and Culture, Bruxelles. Aula V, Palazzo Gallenga - Università per Stranieri di Perugia;


Università per Stranieri di Perugia
 DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
 DOTTORATO IN SCIENZE LETTERARIE, LIBRARIE, LINGUISTICHE E DELLA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
INAUGURAZIONE DELL'ANNO DOTTORALE
 XXXIII ciclo
MICHELE RAK
EHIL - EUROPEAN PANEL FOR THE EUROPEAN HERITAGE LABEL
 O/EUROPEAN COMMISSION, DIRECTORATE-GENERAL FOR EDUCATION AND CULTURE, BRUXELLES
QUATTRO LEZIONI SULLO SGUARDO. NUOVE ICONE PER L'ESTETICA MEDIALE
 INTRODUCE
GIOVANNA ZAGANELLI
DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
 UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA
WWW.UNISTRAPG.IT
 MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2017, ORE 16:00
 GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2017, ORE 11:00
 PALAZZO GALLENGA
 AULA V

Alle nuove icone per l'estetica mediale sono stati dedicati, il 25 ed il 26 ottobre, all'Università per Stranieri di Perugia, a inaugurazione dell'anno Dottorale due seminari tenuti dal Professor Michele Rak, nominato dal Parlamento Europeo uno dei 13 esperti per il marchio del patrimonio culturale europeo (European panel for the 'European Heritage Label'), già ordinario di *Storia della critica e della storiografia letteraria* all'Università di Siena e di *Sociologia dell'arte e della letteratura* all'Università di Arezzo, e studioso delle opere e dei linguaggi d'arte e della cultura mediale, esteta, sociologo della letteratura. Il primo seminario, di carattere pratico, si è incentrato sulla comunicazione visuale, mediante la disamina di un campione testuale tratto da un progetto in corso del Professor Rak, e ha focalizzato la propria attenzione sui risvolti che lo sguardo ha sulla formazione delle nostre idee sull'arte e sull'estetica; il secondo seminario, più prettamente teorico, si è incentrato sul concetto di 'icona', di media 'caldi' e 'freddi', sullo sguardo attivo o pigro del fruitore delle immagini, che modificano la nostra capacità percettiva e il nostro modo di pensare.

31 ottobre 2017 – Seminario dottorale ***Encuadernación artística*** tenuto da ANTONIO CARPALLO BAUTISTA, Universidad Complutense di Madrid. Sala Docenti - Università per Stranieri di Perugia (evento organizzato e promosso in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia e nell'ambito degli accordi Erasmus +).
 Introduce: Prof.ssa GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Dottorato in *Scienze Letterarie, Librarie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale* dell'Università per Stranieri di Perugia.


 Università
per Stranieri
di Perugia
www.unistrapg.it

DOTTORATO IN SCIENZE LETTERARIE,
LIBRARIE, LINGUISTICHE E DELLA
COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
INDIRIZZO SCIENZE DEL LIBRO DELLA SCRITTURA
UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE,
LETTERATURE E CULTURA ANTICA E MODERNA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID

SEMINARIO*


 Erasmus+

**ANTONIO
CARPALLO
BAUTISTA**

**Encuadernación
artística**



INTERVENTI INTRODUTTIVI
GIOVANNA ZAGANELLI
ANDREA CAPACCIONI

* Il seminario è organizzato nell'ambito degli accordi Erasmus+ tra il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Cultura Antiche e Moderne, Università degli Studi di Perugia e l'Universidad Complutense de Madrid ed è realizzato in collaborazione con il Dottorato in Scienze Letterarie, Librarie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale - Indirizzo in Scienze del Libro e della Scrittura.

MARTEDÌ 31 OTTOBRE 2017
PALAZZINA VALITUTTI
VIALE CARLO MANUALI 3
SALA DOCENTI, ORE 10:00-12:00

Il giorno 31 ottobre 2017, presso la Sala Docenti della Palazzina Valitutti, si è tenuto il seminario *Encuadernación artística* tenuto dal Prof. Antonio Carpallo Bautista, Vicedecano de organización académica e investigación e docente de Ciencia de la Documentación della Universidad Complutense de Madrid. Il seminario si è aperto con gli interventi dei Professori Giovanna Zaganelli, coordinatrice del Dottorato di ricerca in *Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale*, e Andrea Capaccioni, docente di *Biblioteconomia e Documentazione* presso l'Università degli Studi di Perugia; l'evento è stato promosso - nell'ambito del progetto di mobilità Erasmus per docenti - dall'Università degli Studi di Perugia in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia, e ha visto la partecipazione di un pubblico particolarmente variegato (bibliotecari, catalogatori, restauratori, dottorandi e studenti universitari). Dopo aver fornito una serie di nozioni base sulla legatura del libro antico, il Prof. Antonio Carpallo Bautista ha introdotto il tema della legatura come "atto di personalizzazione": essa è cioè una sorta di "abito" per il libro. Il docente ha approfondito poi il rapporto esistente tra l'aspetto della legatura e quello strettamente testuale del libro, ricorrendo ad una serie di immagini esemplificative del fatto che spesso è lo stesso contenuto a richiedere un tipo particolare di legatura. Sono state mostrate infine varie tipologie di legatura (a catenella, a punto lungo, su nervo) e le principali operazioni tecniche che questa richiede.